



**Un'indagine sui rifiuti marini sommersi
per subacquei con autorespiratore**



Dive Against Debris®

Guida all'indagine

Ringraziamenti

La Project AWARE Foundation ringrazia Seba Sheavly per il notevolissimo input che ha dato alla realizzazione del programma Dive Against Debris®. Per oltre venti anni, Seba è stata una figura di spicco nella battaglia contro i rifiuti marini, avendo stilato - o contribuito alla realizzazione - dei più importanti rapporti di UNEP, UNESCO, GESAMP, US EPA e National Academy of Sciences. Come Direttrice della Sheavly Consultants, ha fornito servizi di consulenza a Istituzioni fra cui l'European Commission, NOAA Marine Debris e Ocean Conservancy.

Purtroppo, Seba ci ha lasciati nel giugno 2012, durante la stesura della Versione 2.0 della Guida all'indagine Dive Against Debris®: la Project AWARE spera che il programma Dive Against Debris® sia visto come perfetto tributo a Seba, che ha lavorato instancabilmente per un oceano più pulito.

Per scaricare gratuitamente questo documento PDF, saperne di più sulla Project AWARE Foundation, inviare commenti o suggerimenti su questo o altri prodotti o programmi della Project AWARE, si prega visitare www.projectaware.org

© Project AWARE Foundation 2015



Questo lavoro è concesso in licenza secondo la Creative Commons Attribution-NonCommercial-No Derivative Works 3.0 Unported License. Per vedere copia di detta licenza, visitare: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/>

Guida all'indagine Dive Against Debris®

Indice generale

Dive Against Debris®

Punti chiave 4

Il sudicio problema dei rifiuti marini

Il danno fatto 6

Cosa accidenti sono i rifiuti marini? 8

Da dove arrivano? 9

Possiamo fermare lo scempio? 10

Dive Against Debris® - Immergersi per un cambiamento 10

Realizzata appositamente per i subacquei 11

Il momento per Dive Against Debris®

Indagini a lungo termine offrono i risultati migliori 12

Scegli il sito del tuo rilevamento 12

Profili delle immersioni di rilevamento 13

Attrezzatura 14

Scatta fotografie che raccontino una storia 15

Cose da lasciare sul posto 16

Fai che la tua indagine conti!

Fase 1: pesa 17

Fase 2: smista 17

Fase 3: registra 18

Fase 4: elimina 22

Fase 5: riporta 22

Ed ora tocca a te!

Qualche riflessione finale sul Dive Against Debris® 23

Unisciti al movimento Project AWARE 25

Risorse

Risorse e Riferimenti scelti 26

Dive Against Debris®

- Punti chiave

Punti chiave per il tuo rilevamento Dive Against Debris®:

-  **Scegli il sito del tuo rilevamento - P12**
-  **Imposta tempo di fondo e profondità - P13**
-  **Lavora col tuo compagno per rimuovere i rifiuti sommersi - P13**
-  **Pesa i rifiuti raccolti tutti insieme - P17**
-  **Classifica rapidamente i rifiuti secondo il materiale con cui sono fatti - P17**
-  **Controlla l'identità dei tuoi rifiuti servendoti della Guida all'Identificazione dei Rifiuti Marini Dive Against Debris® - P18**
-  **Registra i rifiuti trovati sulla Dive Against Debris® Data Card, contandoli uno ad uno - P18**
-  **Riporta TUTTI i dati del tuo rilevamento su di UNA SOLA Data Card – non importa quanti subacquei hanno collaborato - P18**
-  **Registra accuratamente la Durata del tuo Rilevamento - P20**
-  **Invia i tuoi dati alla Project AWARE - P22**
-  **Ripeti regolarmente il tuo rilevamento nello stesso sito - P12**
-  **Condividi ciò che fai - P23**
-  **Inizia un intervento, e invita altri ad unirsi al tuo prossimo rilevamento - P25**



Dive Against Debris® è un'indagine sui rifiuti marini sommersi creata appositamente per i subacquei.

Solo loro sono in grado di asportare la spazzatura che giace sotto la superficie del mare.

È ora del Dive Against Debris®!

Non vuoi che le tue immersioni vengano sprecate?

E allora... è arrivato il momento di Dive Against Debris®!

I subacquei sono famosi per rimuovere - da sempre - la spazzatura sommersa ma, nonostante il nostro massimo impegno, i rifiuti continuano ad accumularsi. Ecco perché la Project AWARE ha realizzato la Dive Against Debris®, un'indagine mondiale sui rifiuti che giacciono sotto la superficie dei nostri oceani.

Realizzata da subacquei per subacquei, Dive Against Debris® trasforma i tuoi interventi di pulizia dei fondali in un'indagine sui rifiuti marini.

Ciò che è fantastico del Dive Against Debris® è che la spazzatura che rimuovi non potrà più danneggiare la vita e gli ambienti marini: inoltre, i dati che riporti aiutano ad arrivare a reali cambiamenti: cambiamenti politici, per migliorare la gestione dei rifiuti; cambiamenti delle infrastrutture, in modo che la spazzatura venga bloccata prima di arrivare in mare, e cambiamenti dei comportamenti, in modo da poterci disfare della nostra spazzatura con la massima cura.

Chiunque prenda parte alla Dive Against Debris® dovrebbe leggere questa Guida all'Indagine: contiene informazioni importanti per scegliere il sito del suo rilevamento, divertirsi durante l'immersione di rilevamento, riportare i suoi dati e condividere i suoi comportamenti. Lavorando insieme, i subacquei Project AWARE stanno giocando un ruolo essenziale nel mantenere i nostri oceani puliti e sani.

Ed ora ... acchiappa il tuo retino, le pinne, una data card e ... fai un passo da gigante.

È arrivato il momento di immergerti per cambiare -

È ora del Dive Against Debris®!



Il sudicio problema dei rifiuti marini

Il problema dei rifiuti marini, e come i subacquei possono aiutare a risolvere questo scempio

Il danno fatto

Ogni anno, decine di migliaia di animali e uccelli marini muoiono per aver ingerito rifiuti marini, o esserne restati impigliati. Le ricerche hanno mostrato che i rifiuti marini hanno influito su 693 specie marine: tutte le specie conosciute di tartarughe di mare, oltre la metà di tutte le specie di mammiferi marini e quasi i due terzi di tutti gli uccelli marini hanno ingerito rifiuti marini o vi sono restati impigliati.

Molte delle morti in natura avvengono quando animali e uccelli mangiano rifiuti marini: se si conficca nella sua gola, un pezzetto di tali rifiuti può far soffocare un animale. Una volta inghiottito, quasi qualsiasi tipo di rifiuto marino - soprattutto se di plastica, non può essere digerito, e uno stomaco pieno di plastica fa sì che l'animale non senta più di aver bisogno di nutrirsi, arrivando così alla morte per digiuno.

Razza impigliata in una rete da pesca



© Jordi Atenza, Diving Costa Brava, Spain

Tartaruga marina impigliata in rifiuti marini



© Greenpeace, Carè, Marine Photobank

In qualche specie di tartarughe marine, di pesci, di uccelli marini, di bivalve e di mammiferi marini, quasi tutti gli individui presentano plastica nei loro stomaci.

È molto difficile fare ricerche sul totale impatto che ciò ha sulla vita marina, ma uno studio sulle procellarie trovate morte sulle spiagge ha rilevato che il 95% di queste aveva plastica nello stomaco. In media, ogni uccello aveva ingerito 35 pezzetti di plastica.

693
specie marine
colpite dai
rifiuti marini

100%
delle specie di
tartarughe
marine

56%
di tutte le
specie di uccelli
marini

54%
di tutte le specie
di mammiferi
marini

Il problema dei rifiuti marini, e come i subacquei possono aiutare a risolvere questo scempio ...

I rifiuti marini si attorcigliano anche a pinne, code, ali e finiscono in gola, causando lesioni, soffocamento e annegamento. Uno studio ha stimato che da 50.000 a 90.000 otarie muoiono ogni anno per essere restate impigliate in rifiuti marini, e i ricercatori stessi avvertono che detto studio possa sottostimare il numero degli animali morti che, essendo affondati, non possono essere osservati.

I rifiuti marini danneggiano gli ambienti, causando ulteriori impatti agli animali che li abitano: quelli di grandi dimensioni sfregano contro le scogliere – anche se non c'è molto movimento ondoso – provocando notevoli danni: fogli e sacchetti di plastica soffocano i letti di posidonia e le mangrovie, mentre le reti da pesca e le lenze si avvolgono sui reef spezzando coralli, spugne e anemoni.

I rifiuti marini hanno un impatto diretto anche sulla salute e sull'economia umana.: spiagge inquinate sono ben poco attraenti da frequentare o visitare e, se vi si trovano vetri rotti o articoli per l'igiene personale, presentano un elevato rischio per la salute. I Comuni costieri rimuovono la spazzatura dalle spiagge, e poi ne addebitano i costi alla comunità locale, anche se i rifiuti potrebbero essere arrivati da zone ben al di

Lungomare pesantemente inquinato



© silentreef.com.au

Rete da pesca attorcigliata a corallo



© Eco Divers, Malaysia

fuori dei confini comunali.

I rifiuti marini danneggiano imbarcazioni da diporto e navi commerciali, che a volte richiedono costose riparazioni o l'intervento di servizi di soccorso.

Spesso, tutti noi vediamo rifiuti marini sulle spiagge, ma quasi il 70% della spazzatura è già affondata sul fondale: di conseguenza, la necessità di risolvere la questione rifiuti è davvero urgente.

Solo i subacquei sono in grado di rimuovere i rifiuti marini sommersi e farne rapporto

Il problema dei rifiuti marini, e come i subacquei possono aiutare a risolvere questo scempio ...

Cosa accidenti sono i rifiuti marini?

I rifiuti marini non sono null'altro che la nostra spazzatura finita in mare. Da quella quotidiana – sacchetti di plastica, incarti di cibo, bottigliette di bevande e mozziconi di sigaretta - sino a batterie d'automobile, stoviglie, gigantesche reti da pesca e rifiuti industriali. Insomma, tutto ciò cui permettiamo di arrivare al mare, e che trasforma le nostre splendide scogliere, spiagge e prati di posidonia in vere e proprie discariche.

Molto di ciò che gettiamo, inclusa la plastica, non è biodegradabile: quest'ultima, invece, si rompe in pezzetti sempre più piccoli, che costituiscono un pericolo per la vita marina, in quanto vengono facilmente scambiati per cibo.

Entro il 2025 potrebbero finire in mare qualcosa come 250 milioni di tonnellate di plastica: i prodotti di scarto di una popolazione in aumento stanno soffocando il nostro pianeta oceano.



Una definizione di rifiuto marino

Rifiuto marino è qualsiasi materiale - solido, ripetitivo, realizzato o elaborato dall'uomo - finito, gettato o abbandonato nell'ambiente costiero o marino. I rifiuti marini sono oggetti, fabbricati o usati da qualcuno, deliberatamente gettati in mare, in un fiume o su una spiaggia; portati indirettamente in mare da fiumi, liquami, temporali o tempeste di vento; oppure persi accidentalmente, incluso ciò che viene perduto in mare col tempo brutto. *United Nations Environment Program*



© Norik Sub Brezovica, Slovenia



© Divecorner, Switzerland



© Norik Sub Brezovica, Slovenia

Il problema dei rifiuti marini, e come i subacquei possono aiutare a risolvere questo scempio ...

Da dove arrivano?

La spazzatura arriva nei mari sia da terra sia dal mare stesso, ma la maggioranza dei rifiuti nei nostri oceani arriva dalla terra ferma: ma ... non importa da dove provengono, perché sono gli uomini a produrli – per un incidente, per mancanza di attenzione o volontariamente.

I rifiuti giungono in mare a causa di una loro gestione mancante o scarsa: contribuiscono al problema dei rifiuti marini le discariche cittadine prossime alla costa, i legnami scaricati direttamente e senza trattamento e la scarsa gestione dei rifiuti edili o industriali.



© silentreef.com.au

Sebbene la maggior parte dei rifiuti inizi il suo viaggio sulla terraferma, sempre di più ne vengono gettati volontariamente in mare- oppure persi accidentalmente - da barche e navi, da condotte di gas/petrolio e da aziende di acquacoltura.



© Wolcott Henry, 2005, Marine Photobank

Anche la nettezza urbana costituisce uno dei problemi principali: spazzatura, gettata magari a migliaia di chilometri/migliaia sulla terra ferma ...



© silentreef.com.au

... arriverà nel mare, dilavata, attraverso i sistemi fognari ...



© silentreef.com.au

... e i flussi pluviali, oppure a causa del vento. E ... spesso ... noi ne accorciamo il viaggio lasciandola sulla spiaggia o vicino ad un fiume.



© silentreef.com.au

Una volta arrivati in mare, ogni anno causano la morte di decine di migliaia di animali e uccelli marini che li scambiano per cibo o ne restano impigliati; ma danneggiano anche ambienti quali le barriere coralline.



© Claire Fackler NOAA National Marine Sanctuaries, Marine Photobank



© Nina Kristin Nilsen Marine Photobank



Il problema dei rifiuti marini, e come i subacquei possono aiutare a risolvere questo scempio ...

Possiamo fermare lo scempio?

Il problema dei rifiuti marini sembra davvero gigantesco: i subacquei, possono realmente fare la differenza?

Ma sicuro, possiamo! Lavorando insieme localmente, nazionalmente e internazionalmente sui molti cambiamenti necessari a risolvere questo scempio:

- **Cambiamenti politici, che portino ad una miglior gestione dei rifiuti da parte delle persone, delle aziende e dei governi**
- **Cambiamenti nelle infrastrutture, per bloccare fisicamente la spazzatura prima che raggiunga il mare**
- **Cambiamenti nei regolamenti, per gestire meglio le cose che facciamo e il modo in cui le facciamo – dalla produzione all'uso, al riciclaggio ed all'eliminazione**
- **Cambiamenti nelle attitudini e nei comportamenti, in modo da poter ripensare, ridurre, riutilizzare e riciclare, mettendo così fine a questo scempio**

Dive Against Debris®, Immergersi per un cambiamento

Quando tu ... Dive Against Debris®, ti stai immergendo per far cambiare le cose. Ecco come:

- **Rendendo l'oceano più sicuro per le forme di vita**
 - I rifiuti marini che rimuovi non potranno più nuocere ad animali o all'ambiente marino
- **Raccogliendo dati che**
 - Migliorano la gestione della spazzatura aiutando a convincere persone, governi e aziende ad agire contro quella che finisce in mare
 - Espandono ciò che sappiamo su tipi e quantità di rifiuti nei nostri mari
 - Costruiscono la conoscenza sugli impatti che i rifiuti marini hanno sugli ambienti sommersi
- **Sostenendo i Leader Project AWARE che lavorano**

Depuratore che impedisce alla spazzatura di giungere in mare



© silentreef.com.au

nelle loro comunità

- I Leader della Project AWARE stanno lavorando, nelle loro comunità, su cambiamenti che possano impedire alla spazzatura di arrivare in mare
- Se ritieni di essere in grado di guidare un'azione contro i rifiuti marini nella tua comunità, mettiti in contatto con la Project AWARE
- **Convincendo gli altri della necessità di cambiare**
 - Parla a tutti dei tuoi interventi Dive Against Debris® e della spazzatura che vedi sott'acqua
 - La tua voce può cambiare l'opinione pubblica, e far sì che tutti chiedano un intervento per i rifiuti marini
 - Puoi aiutare a cambiare le abitudini delle persone, in modo che gettino meno rifiuti nell'ambiente

Realizzata appositamente per i subacquei

**Non sciupare le tue
immersioni!**

Il problema dei rifiuti marini, e come i subacquei possono aiutare a risolvere questo scempio

Dive Against Debris® è stata realizzata da subacquei per subacquei: infatti, solo loro hanno l'addestramento, le conoscenze e le capacità necessarie a rimuovere i rifiuti marini sommersi.

Si ritiene che oltre il 70% della spazzatura che entra in mare giaccia sui fondali e, sebbene moltissima sia fuori della portata dei subacquei ricreativi, abbiamo comunque il potere di rimuovere direttamente quella che troviamo.

Il problema dei rifiuti marini è davvero grande, ma la potenza mondiale dei subacquei Project AWARE è notevole: attraverso il Dive Against Debris®, i subacquei stanno rivestendo un ruolo di primo piano nel mantenere i nostri oceani puliti e sani.

Il **70%**
dei rifiuti marini
affonda, e giace
sui fondali



© Banyu Biru Explorers, Indonesia



© Blenheim Dive Centre, New Zealand

È ora del Dive Against Debris®

Pianifica la tua immersione – Immergiti secondo il tuo piano

È la regola d'oro dell'immersione: pianifica la tua immersione e immergiti secondo il tuo piano! Questa sezione ti suggerisce come preparare e portare a termine il tuo rilevamento Dive Against Debris®. Ciò che segue riguarda come riportare i tuoi dati.

Pianifica la tua immersione

Le indagini a lungo termine sono quelle che offrono i risultati migliori

Le tue indagini acquisiranno ancor più valore se raccoglierai i dati di uno stesso sito con regolarità, in un certo periodo di tempo. Indagini regolari permetteranno di:

- **preparare argomentazioni più potenti per ottenere un cambiamento**
- **aiutare a identificare i locali andamenti stagionali, come quelli causati dal tempo meteorologico o dalla stagione turistica**



Non ci sono requisiti su quanto spesso tu debba ripetere un'indagine: tutti i dati sui rifiuti marini sommersi hanno il loro valore. Tuttavia, per massimizzare i tuoi risultati, valuta di condurne una al mese – o una ogni due mesi – nello stesso sito. Come minimo, nello stesso sito e alla stessa ora, cerca di condurre almeno un rilevamento a stagione (4 in un anno).

Ovviamente, se durante una qualsiasi altra immersione trovi un qualche rifiuto, puoi rimuoverlo e farne rapporto attraverso il Dive Against Debris®. Non ci vuole molto per aiutare l'ambiente marino.

Scegli il sito del tuo rilevamento

Per scegliere il sito del tuo rilevamento, considera ciò che segue:

- **Scegli un sito ove puoi tornare con regolarità**
 - Le tue indagini acquisiranno più valore se, per un certo tempo, raccogli dati dallo stesso sito
- **Scegli un sito noto per la spazzatura che giace sui suoi fondali**
- **Scegli un sito adatto alle capacità ed all'esperienza di tutti i partecipanti**
- **Se necessario, ottieni - dal proprietario terriero o altre autorità - il permesso di immergerti e rimuovere rifiuti marini**
 - Ciò include le indagini Dive Against Debris® all'interno di aree marine protette, ad esempio i parchi marini, dove i regolamenti locali possono proibire la rimozione dei rifiuti

Per unirti ad un'indagine Dive Against Debris® già in corso, puoi contattare il tuo locale dive center PADI oppure eseguire una ricerca sulla Action Map della Project AWARE:

www.projectaware.org/DiveAgainstDebris



© Camel Dive Club Eco Tribe, Egypt

Pianifica la tua indagine Dive Against Debris®

Profili delle immersioni di rilevamento

Pianifica il tuo rilevamento Dive Against Debris® in modo che sia sicuro e divertente: prendi in considerazione i livelli di esperienza di tutti i subacquei.

- **La tua considerazione primaria è la sicurezza**
 - Segui tutte le normali regole dell'immersione sicura
 - Immergiti entro i limiti di capacità ed esperienza tua e del tuo compagno
 - Considera di impiegare un sub di sicurezza – in barca o sulla spiaggia
- **Tempo di fondo e profondità**
 - Imposta il tuo personale limite di fondo e la tua profondità in base alle condizioni locali e l'esperienza dei subacquei
 - Resta ben entro i limiti di non decompressione della tua tabella o computer subacqueo
- **Assetto**
 - Assicurati che tu ed il tuo compagno siate zavorrati adeguatamente per mantenere l'assetto neutro durante tutta l'immersione
 - Accertati che tutta la tua attrezzatura sia idrodinamica e ben fissata
- **Area dell'indagine**
 - Non stabilire un'area da scandagliare: prova a coprire la stessa zona ogni volta che svolgi un rilevamento in quel luogo
 - Considera l'uso di bandierine segna-sub, per delimitare la tua zona (segui i protocolli locali per l'utilizzo di una bandiera segna-sub)
- **Numero di partecipanti**
 - Non ci sono limiti al numero di subacquei
 - Tutti i subacquei lavoreranno in coppia
 - Riporta ciò che hanno rilevato i subacquei partecipanti alla medesima immersione di rilevamento su di una sola Data Card
- **Strategie di coppia**
 - Ambedue i subacquei della coppia hanno la responsabilità di monitorare l'immersione
 - Prima dell'immersione, ripassa le comunicazioni e la procedura in caso di separazione della coppia
 - Discuti il ruolo dei subacquei, ad esempio:
 - Il Sub 1 porta il retino
 - Il Sub 2 rimuove i rifiuti/scatta fotografie



Pulizia di un fondale o di una spiaggia?

I rifiuti marini sono ovunque: sott'acqua, sulla spiaggia, in acqua poco profonda, impigliati tra le mangrovie. Ed allora: lo sai quali dati devi riportare nel Dive Against Debris®? La facile risposta è che, se per raccogliere i tuoi rifiuti marini ti serve l'attrezzatura subacquea, beh ... li puoi riportare nel Dive Against Debris®.

Per gestire la spazzatura raccolta sulla terra ferma, o in acqua bassa - ma senza attrezzatura, leggi **Se i nostri amici fanno una bella pulizia terrestre?** a pagina 24.



© Calypso Diving Resort, Philippines

Pianifica la tua indagine Dive Against Debris®.....

Immergiti secondo il tuo piano

Durante la tua immersione raccogli i rifiuti marini che trovi, ma quando torni a terra li devi smistare, catalogare e registrare.

- Per sistemare i rifiuti marini nel tuo retino, lavora col tuo compagno
- Non usare il tuo GAV come mezzo per sollevare oggetti pesanti
- Non riempire eccessivamente il tuo retino, e non trasportare più di 4kg/7libbre senza servirti di un pallone da sollevamento: oggetti che pesino oltre 4kg/7libbre devono essere rimossi solo da subacquei addestrati all'uso di palloni da sollevamento, ad esempio quelli certificati come PADI Search and Recovery Specialist
- Non usare palloni da sollevamento senza addestramento/esperienza



Attrezzatura

La giusta attrezzatura aiuterà a rendere la tua immersione sicura e divertente.

Attrezzatura richiesta

- **Retino, per la raccolta dei rifiuti marini**
 - di rete, per permettere all'acqua fuoriuscire
- **Attrezzo/coltello subacqueo**
- **Guanti, per proteggerti le mani**
 - Assicurati che nel sito del tuo rilevamento sia permesso l'uso dei guanti
 - Se non hai guanti subacquei, vanno benissimo anche quelli per giardinaggio

Attrezzatura raccomandata

- **Forbici**
 - vedi **Reti da pesca, lenze e cime** - pagina 16



© Ocean Reef, Guayaquil, Ecuador

- **GPS**

- vedi **Coordinate GPS del sito dell'indagine** - pagina 19

- **Bilance per pesare**

- vedi **Fase 1: Peso** - pagina 17

- **Fotocamera subacquea**

- vedi **Scatta fotografie che raccontino una storia** - pagina 15

- **Contenitore per oggetti taglienti**

- vedi **Oggetti taglienti** - pagina 14

- **Lavagnetta pulita e matita**

Assetto

È particolarmente importante, durante un'indagine Dive Against Debris®, prestare attenzione ad assetto ed inclinazione (trim): mantieni la tua attrezzatura – così come il tuo corpo e le pinne – ben distanti dal fondale; ancor più importante, mentre rimuovi i rifiuti e li sistemi nel retino, sii sempre cosciente dell'inclinazione del tuo corpo e – se il caso – correggila.

Oggetti taglienti

Stai attento agli oggetti che potrebbero tagliarti o pungerti, ad esempio siringhe, bottiglie rotte e lattine metalliche.

- **Prima di rimuoverli, considera attentamente la sicurezza di tutti i partecipanti**
- **Per riporre oggetti taglienti, usa un robusto contenitore dotato di coperchio sicuro**
- **Rimuovi articoli medici affilati solo se sei stato addestrato a farlo: siringhe, aghi, scalpelli, bisturi e aghi da sutura**

Pianifica la tua indagine Dive Against Debris®

Scatta fotografie che raccontino una storia

Scattare fotografie non è un requisito dell'indagine, ma queste sono eccellenti per convincere i non subacquei - e chi prende le decisioni - che quello dei rifiuti marini è un problema reale: le tue foto possono illustrare l'impatto sugli ambienti e sulla vita marina, ed aiutano a realizzare una galleria immagini che mostri alla gente la portata del problema.

Ci sono due tipi di foto che puoi scattare:

1. Fotografie che aiutano a spiegare i tuoi dati:

Queste foto ci aiutano a identificare il rifiuto che hai visto: allegale ai dati della tua indagine quando li riporti online. Se possibile, fornisci un riferimento visivo come riferimento, ad esempio un metro o uno snorkel. Esempi di questo tipo di foto sono:

- Rifiuti marini che danneggiano l'ambiente
- Animali impigliati
- Oggetti che non riesci a identificare
- Rifiuti marini sommersi
- Oggetti che non hai rimosso

2. Fotografie che ci raccontino la tua storia:

Usa questo tipo di fotografie per pubblicizzare ancor più i tuoi interventi, ringraziare i partecipanti e reclutare volontari: assicurati di caricarle nel tuo blog relativo ai rilevamenti su My Ocean (vedi pagina 23). Le tue immagini possono essere utilizzate per rimarcare i problemi subacquei presso il pubblico generale: puoi anche considerare di condividerle in altri siti di social media quali Facebook® o ScubaEarth®, oppure servirtene per illustrare la tua storia sui giornali locali:

- Scatti di gruppo - tutti i tuoi compagni, assieme alla spazzatura che avete raccolto
- Subacquei in azione
- Subacquei che contano e registrano i rifiuti
- Uno scatto sulla riva, con tutta l'immondizia raccolta

Suggerimenti per scattare (buone) foto:

- Non sprecare troppo tempo per scattare foto, così eviti di alterare ciò che significa durata dell'indagine: migliora le tue abilità e conoscenze fotosub procurandoti ulteriore addestramento tramite la Specialità PADI Digital Underwater Photography
- Segui i "10 Consigli per Aiutare i Subacquei a Proteggere l'Ambiente Sottomarino" della Project AWARE



© Jupiter Dive Center, Florida, USA

Pianifica la tua indagine Dive Against Debris®



Cose da lasciare sul posto

Spesso, sui rifiuti marini cresce rapidamente vita marina e, altrettanto spesso, animali marini trovano casa dentro qualche rifiuto. In questi casi, dovresti decidere se asportare o no il rifiuto: a volte, vale la pena di arrecare un piccolo disturbo per breve tempo, e rimuovere un rifiuto marino potenzialmente pericoloso; in altri, è decisamente meglio lasciare l'oggetto dove si trova ... sul fondo.

Ecco qualche punto da considerare quando decidi se rimuovere o no un rifiuto marino:

- se non sei sicuro – lascialo dove si trova -

La tua considerazione primaria è la sicurezza

- **Se non sei sicuro che è possibile rimuovere qualcosa in totale sicurezza, lascialo lì**
- **Non toccare o rimuovere armi o munizioni: segnala il punto e informa le autorità**
- **Fai molta attenzione – o lascia sul posto - oggetti arrugginiti che potrebbero ferirti o a quelli che perdono sostanze chimiche, e che potrebbero farti male qualora entrassero in contatto con la tua pelle o attrezzatura**

Materiali “inerti”

- **Oggetti quali bottiglie di vetro e lattine in acciaio non provocano alcun danno all'ambiente quindi, se rimuoverle significa disturbare la vita marina, puoi lasciarle sul posto**
- **Considera di rimuovere oggetti non naturali che, rompendosi in pezzetti sempre più piccoli, potrebbero danneggiare animali marini anche se, facendolo, provocherai un disturbo temporaneo: in questi casi, sarà il tuo buon senso a farti fare ciò che è meglio. Tra gli oggetti di questa categoria ci sono plastica rigida, nasse e materiali da imballaggio**
- **Se ad un rifiuto marino sono attaccate uova, marcane la posizione e torna per rimuoverlo (sempre che le uova si siano già schiuse)**

Contenuto degli oggetti

- **Se un oggetto contiene sostanze chimiche, potrebbe perdere e – di conseguenza – farti del male, dovrebbe essere rimosso solo se è possibile farlo in sicurezza:**
 - tra gli esempi batterie d'auto, di camion e di imbarcazioni; contenitori di oli, carburanti e sostanze chimiche; latte di vernice; filtri carburante e apparecchiature elettroniche
- **Se rimuovere un oggetto potenzialmente pericoloso non è più che sicuro, segnala la posizione e fai rapporto**

Reti da pesca, lenze e corde

- **Rimuovere reti da pesca, lenze e cime può rivelarsi pericoloso**
 - Se entra in gioco la tua sicurezza, non provare a farlo
- **Rimuovere oggetti come questi può essere difficile, soprattutto se si sono avvolti a coralli o ci sono coralli cresciuti su di loro**
 - L'approccio migliore potrebbe essere quello di rimuovere selettivamente le parti accessibili, e lasciare sul posto quelle che sono state ricoperte
 - Forbici robuste ed affilate tagliano lenze e reti leggere provocando meno disturbo di un coltello subacqueo, in quanto non bisogna segare nulla

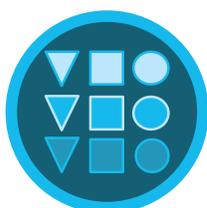
Fai che la tua indagine conti

La tua indagine Dive Against Debris® ti ha portato a questa fase - riportare I tuoi dati

Per far sì che la tua indagine conti, eccoti cinque facili fasi:



Fase 1: pesa



Fase 2: smista



Fase 3: registra



Fase 4: elimina



Fase 5: riporta

Lavorando assieme al tuo compagno d'immersione, potrai riportare i dati sui tuoi rifiuti in modo rapido e semplice.



Fase 1: pesa

Pesa tutti i tuoi rifiuti marini mentre li hai ancora nel retino: se quest'ultimo - di per sé - pesasse eccessivamente, pesalo quando è vuoto, e poi sottrai questa cifra dal peso totale (rete + rifiuti): così arriverai al peso reale della sola spazzatura.

- Per pesare i rifiuti, vanno benissimo bilance per pesca o da cucina
- Se non hai una bilancia, puoi sempre stimare il peso
- Registra il peso in chilogrammi o libbre



Fase 2: smista

Per rendere più facile la trascrizione dei rifiuti marini sulla Data Card del Dive Against Debris®, li abbiamo raggruppati in base al materiale con cui sono realizzati: vuota il tuo retino, e sistema i rifiuti in mucchietti secondo queste nove categorie:

- **Plastica**
- **Vetro & Ceramica**
- **Metallo**
- **Gomma**
- **Legno**
- **Tessuto**
- **Carta/Cartone**
- **Materiali misti**
- **Altri rifiuti** ogni oggetto che non rientri in alcun'altra categoria



© Dive Downbelow, Kota Kinabalu, Malaysia

Smista i tuoi rifiuti al riparo dal vento, per evitare che questi possano rientrare in acqua, e svuota il retino su di una stuoia robusta: ciò ti permetterà di tenerli raggruppati.

Fai che la tua indagine conti



Fase 3: registra

Per registrare ogni oggetto che hai trovato nella Data Card del Dive Against Debris®, lavora per mucchietti: per un aiuto a identificarlo correttamente, usa la Guida Dive Against Debris® all'Identificazione dei Rifiuti Marini.

- **Ogni rifiuto conta per uno, non importa la sua dimensione**
- **cerca il tuo rifiuto nelle categorie per materiale di costruzione, ad esempio:**
 - Se hai trovato una forchetta di plastica, cerca nella categoria **Materiali Plastici** e trova **tazze, piatti, forchette, coltelli, cucchiari**
 - Nella sua casella, marca I
 - Se trovi una seconda forchetta di plastica – o un altro oggetto della stessa categoria - marca II nella casella
 - Continua ad usare il sistema di conteggio che ti piace di più, ad esempio: III III II = 12
- **Pezzi misti di rifiuti marini possono essere conteggiati nella categoria Frammenti – vedi alla fine di ogni categoria di materiale nella Data Card**
- **Per contare molti piccoli pezzi (2.5 cm/1 pollice e più piccini) vedi la casella Troppo Piccoli per essere Contati, qui sotto**
- **Inserisci ciò che tutti i subacquei hanno trovato nella stessa immersione di rilevamento in un'unica Data Card**
 - Una sola coppia di rilevatori subacquei, oppure dieci coppie, registra tutti i rifiuti su di una sola Data Card



© PADI EMEA & West Country Divers, Bristol, England



Troppo piccoli per poterli contare?

A volte, potresti rimuovere una grande quantità di piccoli pezzetti dello stesso rifiuto, ad esempio un mucchietto di pallini di plastica, oppure oggetti di plastica rigida che si sono disgregati in molti piccolissimi frammenti; in questi casi, potrebbero esserci troppi pezzetti da contare. Ed allora? Come registrarli?

Il metodo per registrare molti piccoli pezzetti (soprattutto più piccoli di 2.5 cm/1 pollice) consiste nel metterli su di una stuoia rigida – al riparo dal vento – e suddividerli in mucchietti approssimativamente della stessa dimensione; poi, conta il numero di pezzi di un mucchietto e moltiplicalo per il numero dei mucchietti: otterrai il totale. Registra questi piccoli pezzi come "Frammenti", nella relativa categoria di materiale di costruzione.

Fai che la tua indagine conti

Altre informazioni sul rilevamento

Completa il resto della Data Card, per registrare importanti informazioni sulla tua indagine.

Luogo del sito del rilevamento

Informazioni che ci aiuteranno a verificare che il sito della tua indagine venga posizionato accuratamente sulla mappa:

- **Nome della strada più vicina (se applicabile)**
- **Città**
- **Provincia**
- **Nazione**

Coordinate GPS del sito dell'indagine

Accurate informazioni GPS sono essenziali per riportare i tuoi dati: questi vengono inseriti in un contesto geografico, ed aiutano ad assicurarti che la tua indagine venga correttamente mostrata nella Mappa Dive Against Debris® della Project AWARE. Puoi facilmente riportare le Coordinate GPS del sito del tuo rilevamento anche senza possedere un GPS: usa la funzione "point-and-click" della mappa che trovi online nel Modulo di invio Dati del Dive Against Debris®:

- **Trascina la mappa per trovare la tua Nazione**
- **"Zoom" sulla tua località**
- **Individua il sito del tuo rilevamento e clicca sulla mappa**
- **Le coordinate GPS del sito del tuo rilevamento verranno registrate automaticamente**
- **Ciò funziona meglio con siti d'indagine vicini a punti di riferimento**

Per utilizzare un'unità GPS, ad esempio se il sito del tuo rilevamento non è vicino a terra – quindi sarebbe arduo localizzarlo correttamente con il solo point-and-click della mappa, comportati così:

- **Imposta l'unità dal tuo GPS su:**
 - Map Datum WGS84
 - Trascrivi i rilevamenti in gradi decimali
- **Immersioni dalla barca:**
 - Prendi il rilevamento GPS quando la barca è attraccata – o si trova esattamente sopra – al sito del tuo rilevamento (attento agli altri sub in acqua)
- **Immersioni da riva:**
 - Prendi il rilevamento sulla riva, quanto più vicino al sito della tua indagine



© Ahlan Aqaba Scuba Diving Centre, Jordan



Conta rapidamente ciò che hai trovato

Quando tutti lavorano assieme, catalogare e contare i rifiuti è molto rapido.

Fai che la tua indagine conti

Durata del rilevamento

Assicurati di registrare accuratamente la Durata della tua Indagine: un dato non preciso sminuirà ciò che hai trovato.

- **La Durata dell'Indagine (Survey Duration) è la media del tempo trascorso da tutte le coppie sott'acqua, rimuovendo rifiuti marini**
- **Registra la Durata dell'Indagine in Survey Duration in minuti: ad esempio 45 minuti, 115 minuti, etc.**
- **Non includere il tempo necessario a nuotate in superficie, discese e risalite**
- **Non includere il tempo dei partecipanti non subacquei, o impiegato a smistare/ registrare i rifiuti**



Calcolare la Durata della tua indagine

Esempio 1.

Tu ed il tuo compagno lavorate in coppia, per rimuovere rifiuti sommersi, per 43 minuti: alla vostra indagine non partecipano altri subacquei.

Durata dell'indagine = 43 minuti

Esempio 2.

Tre squadre di subacquei (due coppie nelle Squadre A e B, tre sub nella Squadra C) rimuovono i rifiuti in immersioni della seguente durata:

Squadra A	42 minuti
Squadra B	48 minuti
Squadra C	51 minuti
Tempo totale dell'indagine	141 minuti

141 minuti (tempo totale dell'indagine) / 3 squadre di subacquei = 47 minuti

Durata dell'indagine = 47 minuti

Numero dei partecipanti

Conteggia esclusivamente i subacquei impegnati nella raccolta sott'acqua:

- **Contali individualmente, non a coppie**
- **Non includere i sub che agiscono solo in superficie, ad esempio il sub di sicurezza o amici che fanno il cleanup della spiaggia mentre tu sei sott'acqua**

Moto ondoso

Riporta la condizione delle onde nel giorno della tua indagine:

- **assenti (poco o nulla, alt. 0-0,1 metri/0-4 pollici)**
- **leggere (piccolissime, alt. 0,1-0,5 metri/4-19 pollici)**
- **minime (piccole, alt. 0,5-1,25 metri/19 pollici-4 piedi)**
- **moderate (se con alt. superiore a 1,25 metri/4 piedi)**

Area controllata

Questa informazione ci aiuta a comprendere la densità di rifiuti del tuo sito.

Un modo facile per calcolare l'area consiste nell'usare su Google Map uno strumento "point-and-click" come quello che trovi qui:

www.daftlogic.com/projects-google-maps-area-calculator-tool.htm

- **Riporta l'area in metri o piedi quadrati**

Se non puoi usare detto strumento online, calcolando l'area della tua zona d'indagine ricordati che:

- **moltiplicando "base" per "altezza" calcoli l'area di forme quadrate o rettangolari**
- **se non puoi davvero fare il calcolo o non riesci misurare in alcun modo, puoi sempre fare una stima**

Fai che la tua indagine conti

Substrato dominante

Descrivi il fondale su cui hai trascorso il maggior tempo della tua indagine:

- sabbia
- limo
- ghiaia
- roccia
- corallo
- posidonia
- altro (per favore, descrivi)

Ecosistema

Descrivi l'ecosistema marino in cui hai svolto l'indagine:

- reef corallino
- scogliera rocciosa
- kelp
- mangrovia
- posidonia
- altro (per favore, descrivi)

La differenza fra Substrato Dominante ed Ecosistema: se stai facendo il tuo rilevamento su di un reef corallino, e trascorri la maggior parte della tua Durata nuotando sulla sabbia - fra "panettoni" di corallo - come **Substrato Dominante** riporta **Sabbia** e, come **Ecosistema**, riporta **Reef Corallino**. Se, nello stesso sito di rilevamento, trascorri la maggioranza del tempo nuotando sopra i coralli, riporta **Corallo** come **Substrato Dominante**, e **Reef Corallino** come **Ecosistema**.

Animali impigliati

Riporta gli animali che trovi impigliati ed il tipo di rifiuto in oggetto: se è possibile, identificali col nome della loro specie; se non lo conosci, usane il nome comune - ad esempio "foca". Scatta fotografie agli animali impigliati: le caricherai quando riporti i tuoi dati.

Ambito di profondità dell'indagine

Riporta le profondità - massima e minima- alle quali hai rimosso rifiuti.

- **Può essere inferiore alla massima profondità di quell'immersione**
- **Come tua profondità minima, non riportare 0 metri o piedi: i rifiuti galleggianti non rientrano in questa indagine**

Condizioni atmosferiche della settimana precedente

Riporta forti venti, tempeste, piogge intense o qualsiasi altro evento che possa aver trasportato i rifiuti nel tuo sito o lontano da questo.

Oggetti che rappresentano un problema locale

Elenca i tre tipi di rifiuti che consideri un problema della tua zona, e spiegaci perché.

Oggetti insoliti trovati

Informazioni ulteriori

Descrivi brevemente gli eventi che potrebbero aver contribuito ai rifiuti che hai trovato; se disponibili, fornisci collegamenti a notizie:

- **Uragani, demolizione di edifici, feste o celebrazioni in strada, spettacoli pirotecnici, etc.**



© Kyla Hemmelgarn, Canadive

Fai che la tua indagine conti



Fase 4: elimina

Li hai rimossi e li hai contati: gran bel lavoro! Ora, prenditi un minuto per eliminare i rifiuti nel modo più appropriato, così che non possano tornare in acqua.

- **Smistali per essere riciclati, se nella tua zona c'è questo servizio**
- **Piccole quantità possono essere gettate nei cassonetti stradali**
- **Se saranno determinate entità locali a raccogliere la tua spazzatura:**
 - Mettiti d'accordo prima di iniziare l'indagine
 - Se lasci ciò che hai trovato perché venga raccolto da entità locali, assicurati che i sacchi siano stati ben chiusi
- **Portali alla discarica locale**

Abbi familiarità con le locali leggi relative all'eliminazione della spazzatura; molte entità locali hanno procedure speciali per eliminare rifiuti che contengono materiali pericolosi quali tubi al neon, candele "cyalume" e contenitori con oli, sostanze chimiche, combustibili o vernici: per informarti su come comportarti con simili oggetti, contatta le autorità della tua zona.



© Underwater Vision, Utila, Honduras



Fase 5: riporta

La tua indagine Dive Against Debris ti ha portato a questa fase: riportare i tuoi dati online.

Invio di dati in Inglese: serviti del Modulo Invio Dati online

Tutti i dati in inglese devono essere inviati tramite il Data Submission Form online:

www.projectaware.org/DiveAgainstDebris

- **Per utilizzare questo modulo, per prima cosa entra nel tuo profilo My Ocean, o creane uno nuovo**
- **Segui le istruzioni sul modulo e, se ti servono chiarimenti, fai riferimento a questa Guida all'Indagine**

Invio dati NON in inglese: spedisce un'email con copia della tua Data Card completata.

Per tutte le lingue diverse dall'inglese, sei pregato di inviare un'email - con copia della tua Data Card Dive Against Debris® debitamente compilata - a:

diveagainstdеbris@projectaware.org

Accertati di averne compilato per bene tutti i campi dati.



Prima di inviare I tuoi dati, ti sarà chiesto di confermare la Dichiarazione del Partecipante al Dive Against Debris®:

Ho letto la Guida all'indagine Dive Against Debris®, ed i dati che sto riportando sono stati raccolti sott'acqua durante un'immersione completata da una o più squadre di subacquei. Ho compreso che devo includere solo i dati sui rifiuti raccolti qui, sott'acqua, che i dati di immersioni ripetute devono essere riportati attraverso invii separati, e quelli relativi a ciò che ho raccolto a terra possono essere condivisi attraverso la comunità My Ocean. Comprendo che i dati che invio saranno visualizzati nella Mappa Dive Against Debris® dopo un controllo, sempre che soddisfino il procedimento interno di controllo qualità della Project AWARE.

Ed ora tocca a te!

Ora sei pronto ad unirti ai subacquei AWARE, di tutto il mondo, impegnati a raccogliere I rifiuti marini: insieme, possiamo bloccare questo scempio!

Inizia la tua regolare indagine Dive Against Debris®:

- **Scegli il tuo sito e inizia la tua indagine Dive Against Debris®**
- **Registra i tuoi dati e inviali alla Project AWARE**
- **Ripetila, nello stesso luogo, quanto più spesso tu possa farlo – ad esempio ogni mese, ogni due mesi, o almeno una volta a stagione**
- **Parla agli altri del problema dei rifiuti marini**
- **Fai qualcosa per prevenire, ridurre e gestire i rifiuti di casa tua o nella tua comunità**

Qualche riflessione finale sul Dive Against Debris®

Condividi ciò che fai

My Ocean (www.projectaware.org/MyOcean) è lo specialissimo sito di “eco-networking” della Project AWARE, dove i leader AWARE agiscono per la tutela dell’oceano. Crea un profilo su My Ocean: potrai riportare i tuoi dati Dive Against Debris®, pubblicare il racconto delle tue attività ambientaliste per il mare e “Start an Action” (Iniziare un intervento) per cercare partecipanti alle tue future indagini Dive Against Debris®.

Aiuta a far cambiare i comportamenti che inquinano i nostri mari con la spazzatura:

- **Racconta della tua indagine Dive Against Debris® nella tua pagina su My Ocean**
 - **Pubblica blog e carica fotografie e video**
- **Diffondi la tua pagina My Ocean attraverso Facebook, Twitter e altri siti di social networking**
- **Condividi ciò che fai per proteggere il mare attraverso la tua pagina su My Ocean**
- **Fai che i media scrivano della tua indagine Dive Against Debris®, in modo che anche altri possano scoprire il problema dei rifiuti marini**



© Eco Ban's Diving, Koh Tao, Thailand

Ed ora tocca a te

Riporta i siti puliti

Trovare un sito d'immersione senza rifiuti sommersi è un rilevamento importante, perché aiuta a identificare un nuovo problema qualora sorgesse. Per informarci di aver trovato un sito senza rifiuti, seleziona l'opzione **"Il sito della nostra indagine subacquea non presentava detriti"** quando invii i tuoi dati.

Dive Against Debris® – Ogni immersione, ogni volta

I tuoi dati valgono di più se li raccogli con regolarità nello stesso sito d'indagine: comunque, grazie al Dive Against Debris®, puoi riportare anche la spazzatura che trovi in una qualsiasi immersione, in qualsiasi momento.

Se i nostri amici fanno una bella pulizia "terrestre"?

È fantastico abbinare la tua indagine subacquea alla pulizia di una spiaggia o di un lungomare ma, nel Dive Against Debris®, riporta esclusivamente i rifiuti sommersi trovati dai tuoi subacquei. Se i tuoi amici completano una pulizia "terrestre":

- **Raduna la spazzatura trovata a terra in un punto diverso da quella trovata sott'acqua**
- **Nel Dive Against Debris®, classifica, registra e riporta esclusivamente i rifiuti trovati sott'acqua**

Fornisci un feedback

Condividi con noi le tue esperienze Dive Against Debris®

- **Invia commenti e suggerimenti a www.projectaware.org/contact**

Paracadute sott'acqua! Riporta i tuoi rilevamenti "bizzarri" attraverso il Dive Against Debris®



© 13 dreaming dolphins, Russia

Ed ora tocca a te

Unisciti al movimento Project AWARE

La Project AWARE Foundation è un movimento - a livello mondiale - di subacquei che proteggono il nostro pianeta oceano "un'immersione dopo l'altra". Per scoprire gli ultimi appelli, le petizioni e le attività cui puoi partecipare per aiutare a proteggere il nostro pianeta oceano, visita www.projectaware.org.

Combatti i "Big Two" (I grandi due)

La Project AWARE si sta concentrando sui due maggiori problemi nella tutela dell'oceano, e i subacquei sono nella privilegiata posizione di poter apportare un cambiamento a lungo termine:

1. Squali e Razze in pericolo

Molte popolazioni di squali e razze sono sull'orlo dell'estinzione, essenzialmente a causa della pesca eccessiva: unisciti alle campagne Project AWARE in corso, e aiuta a proteggere le specie di squali e di razze più vulnerabili del mondo. Scopri di più su questi problemi, e apprendi di più sugli squali della tua zona - e su ciò che puoi fare per aiutare a proteggerli - diventando un subacqueo *AWARE Shark Conservation*: per i dettagli, chiedi al tuo Dive Centre o Resort PADI.

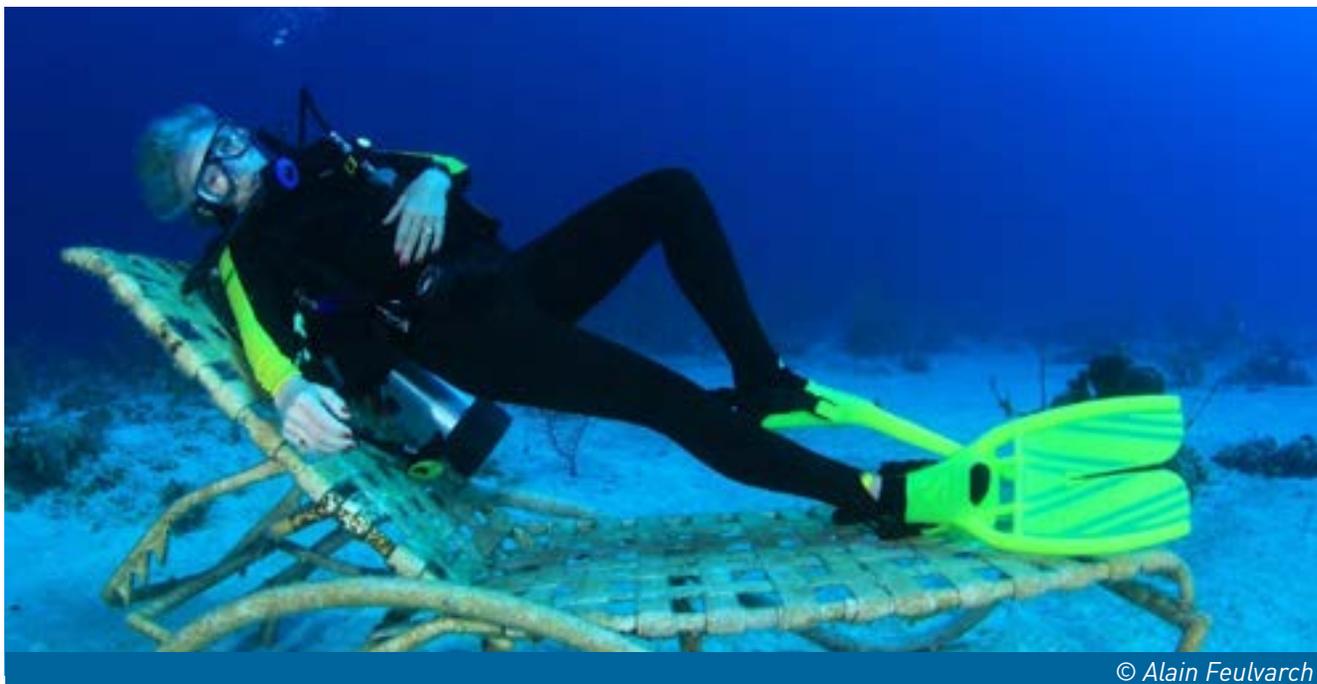
2. Rifiuti marini

Solo i subacquei hanno le capacità necessarie a rimuovere i rifiuti marini che trovano sott'acqua: le pulizie dei fondali (cleanup) aiutano ma, per provocare un cambiamento definitivo, dobbiamo impedire che la spazzatura possa arrivare al mare. I subacquei possono collaborare riportando i dati sui rifiuti marini grazie al Dive Against Debris®. Tu, puoi far sentire la tua voce sul problema dei rifiuti sommersi, aiutando così a ridurre il loro devastante impatto sulla vita e sugli ambienti marini.

Sii un subacqueo AWARE

Prenditi cura dei nostri mari ogni volta che ti immergi: segui i "10 Consigli per Aiutare i Subacquei a Proteggere l'Ambiente Sottomarino" della Project AWARE.

www.projectaware.org



© Alain Feulvarch

Risorse

Risorse Dive Against Debris®	27
La Data Card – Tu e la tua indagine	28
La Data Card – I tipi dei tuoi rifiuti	29

Riferimenti scelti

Laist, D.W., (1997). Impacts of Marine Debris: Entanglement of marine life in marine debris including a comprehensive list of species with entanglement and ingestion records. In: Coe JM, Rogers DB, editors. *Marine Debris – Sources, Impacts and Solutions*. New York: Springer-Verlag; p. 99-139. (Gli impatti dei rifiuti marini: intrappolamento di forme di vita marina in rifiuti, incluso un completo elenco delle specie con relativi dati su intrappolamento e ingestione. In: Coe JM, Rogers DB, editors. *Marine Debris – Sources, Impacts and Solutions*. New York: Springer-Verlag; p. 99-139.)

Ryan, P.G., Moore, C.J., van Franeker, J.A. & Moloney, C.L. (2009). Monitoring the Abundance of Plastic Debris in the Marine Environment. *Philosophical Transactions of the Royal Society B*. 364:1999-2012. (Calcolo della quantità di rifiuti plastici nell'ambiente marino. *Transazioni Filosofiche della Royal Society B*. 364:1999-2012.)

Risorse Dive Against Debris®

Indagine Dive Against Debris®

Queste risorse ti spiegano come completare un rilevamento Dive Against Debris®, e ti forniscono strumenti per riportare i tuoi dati.

La Guida all'indagine. È la tua principale fonte di informazioni sul Dive Against Debris®: contiene informazioni importanti per scegliere il sito del tuo rilevamento, divertirti durante la tua immersione di rilevamento, riportare accuratamente i dati e condividere i tuoi interventi. La sua lettura è obbligatoria per tutti i partecipanti.

Le Lezioni Guida per l'indagine. Versione PowerPoint della Guida all'Indagine. Possono essere usate da qualsiasi leader del rilevamento per spiegare il Dive Against Debris® agli altri componenti della squadra, o dai Professionisti PADI per informare brevemente i gruppi di rilevamento in aula.

La Guida all'identificazione dei Rifiuti Marini. Un riferimento visivo per i rifiuti subacquei: usala per identificarli correttamente quando registri ciò che hai trovato.

La Data Card. Stampa la Data Card e servitene per registrare i rifiuti che hai trovato nel sito del rilevamento. Per l'invio di dati NON in inglese, spedisce un'email con copia della tua Data Card a diveagainstdebris@projectaware.org.

Il Modulo di invio dati online. Comunica ciò che hai rilevato alla Project AWARE trasferendo i dati della tua Data Card sul modulo di Invio Dati Online – segui il collegamento web qui sotto.
www.projectaware.org/DiveAgainstDebrisData.

Scarico di Responsabilità. Tutti i subacquei devono leggere e firmare lo Scarico di Responsabilità prima di entrare in acqua.

Lista di controllo del rilevatore. Quando pianifichi il tuo rilevamento, questa lista di controllo ti aiuta a ricordare tutto quanto.

Eventi Dive Against Debris®

Queste risorse sono per i dive centre ed i professionisti subacquei che organizzano un evento Dive Against Debris®: gli eventi sono attività collaterali che corredano un'indagine Dive Against Debris®, ad esempio una rimpatriata con i familiari, un barbecue, una raccolta fondi, una promozione e così via.

Organizza il tuo Evento Dive Against Debris®. Suggerimenti per realizzare un evento di successo, dal pianificare di ingaggiare un organizzatore all'attirare partecipanti, ottenere pubblicità, fare una raccolta fondi ed altro ancora.

Poster dell'Evento. Per farti pubblicità ed attirare partecipanti, personalizza il poster con i dettagli del tuo evento.

Comunicati stampa. Per attirare partecipanti e trasformare il pubblico comportamento che permette ai rifiuti di arrivare in mare, fa che i media parlino di te.

Diploma del Partecipante. La gente si unirà al tuo evento per dare una mano a proteggere il mare: tuttavia, chiunque apprezzerà molto questo riconoscimento per il suo contributo.

Targhette e Banner. Metti queste targhette e questi banner nel tuo sito web o nella firma delle tue email: pubblicherai ciò che fai per la spazzatura marina.

Per tutte le risorse per il Dive Against Debris®, vai a:

www.projectaware.org/DiveAgainstDebris

Data Card – I rifiuti che hai trovato

Conteggia tutti i rifiuti che trovi, non importa di quale dimensione: per un riferimento visivo – che ti aiuti a sistemare ogni rifiuto nella sua categoria - fai riferimento alla Guida all'identificazione dei Rifiuti Marini.

Materiali plastici	In totale (## I = 6)	Materiali metallici	In totale (## I = 6)
01. sacchetti: alimentari/rivendite (in plastica)		52. flaconi aerosol/spray	
02. sacchi: per la spazzatura (in plastica)		53. elettrodomestici	
03. contenitori/confezioni di esche		54. batterie: AA, AAA, C & D, 6V, 9V, etc	
04. palloni		55. batterie: per auto o barche	
05. palle		56. lattine per bevande (in alluminio)	
06. cestini, cassette		57. lattine: cibo, succhi, altro (in latta)	
07. bottiglie di bevande: meno di 2 litri (in plastica)		58. tappi & coperchietti (in metallo)	
08. bottiglie di bevande: 2 litri o più (in plastica)		59. automobili & parti di automobili	
09. bottiglie: candeggina, pulitori		60. tazze, piatti, pentolame in genere (in metallo)	
10. bottiglie: olio/lubrificanti		61. bidoni: 55 galloni (> 200 lt.)	
11. secchi, bidoni & taniche: 2 litri o più		62. pesca: galleggianti, esche, ami	
12. boe & galleggianti (in plastica & in schiuma)		63. pesca: trappole e nasse	
13. tappi & coperchi (in plastica)		64. forchette, coltelli, cucchiari (posateria)	
14. tappeti (sintetici)		65. bombole/bombolette di gas, contenitori: oltre i 4 litri	
15. filtri di sigaretta		66. tondini & armature	
16. accendini		67. linguette a strappo: bevande	
17. bocchini di sigaro		68. zavorra per immersioni	
18. contenitori: fast food, cestini pranzo & simili		69. nastri rinforzati (in metallo)	
19. bastoncini per le orecchie (tipo cottonfoc)		70. filo metallico, reti, filo spinato	
20. tazze, piatti, forchette, coltelli, cucchiari (in plastica)		71. involucri (in lamina/metallo)	
21. assorbenti/pannolini		72. frammenti metallici	
22. pesca: lenze		Materiali in gomma	
23. pesca: esche, canne/perliche		73. profilattici	
24. pesca: reti & brandelli di rete		74. guanti (in gomma)	
25. pesca: trappole & nasse		75. camere d'aria & fogli di gomma	
26. isolanti e imballaggi in espanso		76. nastri di gomma/elastici	
27. involucri per cibo (in plastica)		77. gomme/pneumatici	
28. mobili (in plastica)		78. frammenti di gomma	
29. guanti (in latex)		Materiali in legno	
30. candellette luminescenti/cyalumes		79. pesca: trappole & nasse	
31. borse di rete: frutto, vegetali, conchiglie		80. mobili (in legno)	
32. tubi (in plastica/PVC)		81. legname (trattato, tagliato o truciolato)	
33. cordami (in plastica/nylon)		82. pallets	
34. attrezzature subacquee e per snorkeling, maschere, snorkel, pinne		83. frammenti di legno	
35. rivestimenti: tela cerata, fogli di plastica, protezioni per pallet		Materiali in tessuto	
36. anellini apertura lattine (conf. da 6), fermalattine		84. sacchi (in tela ruvida)	
37. nastri rinforzati/fascette (in plastica)		85. borse (in tessuto)	
38. cannucce, miscelatori		86. guanti (in tessuto)	
39. siringhe (in plastica)		87. corde & stringhe (in tessuto)	
40. applicatori di assorbenti		88. salviette, stracci	
41. confezioni & involucri per tabacco		89. frammenti di tessuto	
42. spazzolini da denti		Materiali in carta/cartone	
43. frammenti plastici		90. borse (in carta)	
Materiali in vetro & ceramica		91. cartone: imballaggi & simili	
44. bottiglie di bevande (in vetro)		92. carta: libri, giornali, riviste, etc	
45. galleggianti (in vetro)		93. frammenti di carta/cartone	
46. tazze, piatti, stoviglie in genere (vetro & ceramica)		Materiali misti	
47. tubi fluorescenti (neon)		94. mattoni, refrattari, blocchi di cemento	
48. vasetti: per cibo (di vetro)		95. abiti	
49. lampade, lampadine e simili		96. computer & altri strumenti elettronici	
50. siringhe (in vetro)		97. razzi/fuochi d'artificio	
51. frammenti di vetro & ceramica		98. scarpe, ciabattine, sandali, da tennis, etc	
		99. assorbenti	
		100. giocattoli	

Registra i rifiuti in piccoli pezzi nella categoria frammenti dei materiali da costruzione

Per gestire grandi quantità di piccoli pezzi, vedi pagina 18 della Guida all'Indagine

Hai qualche difficoltà a identificare un rifiuto?
Per immagini di tutti i rifiuti elencati, fai riferimento alla
Guida all'identificazione dei rifiuti marini Dive Against Debris®

Pagina 2 di 2